

Patto formativo Scuola- Alunno Famiglia

Anno scolastico 2008-09

Alunno _____ classe _____

“La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni”

DPR 24 giugno 1998 n.249

La Scuola Secondaria di Primo Grado “San Domenico Savio” di San Gavino M.le, in piena condivisione con il comma 2 dell’art. 1 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, propone il presente patto formativo affinché vi possa essere una linea guida comune per il lavoro di tutti i protagonisti della scuola, dagli alunni ai docenti, dal personale ATA ai collaboratori e alle famiglie.

Esso comporta da parte dei contraenti (studenti/docenti/genitori) un impegno di corresponsabilità finalizzato alla realizzazione dell’obiettivo comune di accrescere l’efficacia e la fruibilità dell’insegnamento, per un’armonica e proficua formazione e crescita dell’alunno.

Il rispetto di tale patto costituisce un punto importante per costruire un rapporto di fiducia reciproca che permetta di innalzare la qualità dell’Offerta formativa e guidare gli alunni al successo scolastico.

Il contratto comprende l’esplicazione di:

1. Situazione di partenza dell’alunno nei diversi ambiti disciplinari
2. Gli impegni degli alunni nel progetto educativo
3. Gli impegni degli insegnanti nel progetto educativo
4. Gli impegni dei genitori nel progetto educativo
5. Interventi disciplinari

Situazione di partenza

Anno scolastico precedente, promosso con lacune nelle seguenti discipline:

Livello di competenze rilevate all'inizio dell'anno scolastico

Competenze	Non acquisite	Parziale	Elementare	Adeguate
Lettura scorrevole ed espressiva				
Comprensione di un testo in lingua italiana				
Produzione di un testo scritto, in relazione ai diversi scopi comunicativi				
Conoscenza e uso delle regole grammaticali dell'Italiano				
Uso dei manuali				
Storico-geografiche				
Linguistiche: Inglese				
Linguistiche: Francese				
Logico-matematiche				
Tecniche ed informatiche				
Artistico-espressive				
Espressive-musicali				
Motorie				

Necessità di seguire corsi di recupero nelle seguenti discipline:

Gli impegni

L'allievo si impegna a:

1. Assicurare la regolarità di frequenza sia al mattino sia nella giornata di rientro pomeridiano. Si rammenta che per la valutazione finale è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario scolastico annuale.
2. Presentarsi puntuale alle lezioni (inizio h.8,25); curare l'igiene personale ed indossare un abbigliamento decoroso per il rispetto di sé e degli altri.
3. Spegnerne i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione, in quanto è severamente proibito l'uso all'interno dell'edificio scolastico (C.M. del 15 marzo 2007).
4. Mantenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni.
5. Utilizzare correttamente le strutture e gli strumenti della scuola, senza arrecare danni e averne cura come fattore di qualità della vita della scuola.
6. Rispettare i regolamenti relativi all'utilizzo dei laboratori, della palestra, della biblioteca.
7. Presentarsi a scuola fornito dell'occorrente richiesto per le attività didattiche e l'adempimento dei propri doveri.
8. Seguire con attenzione quanto gli viene insegnato e intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze.

9. Svolgere le attività di studio, i compiti e i lavori affidati per casa con attenzione, serietà e puntualità.
10. Esplicitare agli insegnanti le proprie, eventuali, difficoltà, impegnandosi con ordine e serietà nel recupero delle medesime.
11. Frequentare con serietà e regolarità i corsi pomeridiani di recupero, in caso di difficoltà nell'apprendimento.
12. Richiedere corsi di potenziamento in caso di desiderio di ampliamento di argomenti di studio.

NB: (Decreto-legge Gelmini - 1 settembre 2008, n. 137)

Torna il voto in decimi come sistema di valutazione e viene introdotto di nuovo il voto in condotta, motivato per rispondere al fenomeno del bullismo. Il decreto prevede la valutazione della condotta che sarà determinante per il giudizio finale dell'alunno: con il «5» in pagella, si può correre il rischio della bocciatura. Un'insufficienza nella condotta (voto inferiore a sei decimi) determinerà la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

I docenti si impegnano a:

1. Rispettare la vita culturale e religiosa degli studenti, promuovendo iniziative atte a favorire il superamento di eventuali svantaggi linguistici.
2. Illustrare e motivare i contenuti, i metodi e gli obiettivi del proprio insegnamento, facendo partecipi gli alunni della scelta del percorso da portare avanti.
3. Precisare le finalità e i traguardi da raggiungere nella propria disciplina.
4. Comunicare le valutazioni (voti o giudizi) delle prove scritte ed orali.
5. Comunicare alla famiglia eventuali situazioni di profitto insufficiente e frequenza irregolare.
6. Sostenere un rapporto alunno/alunno e alunno/insegnante aperto al dialogo e alla collaborazione.
7. La scuola si rende disponibile per corsi di recupero o di potenziamento, in orario curricolare, e/o extracurricolare, nel caso siano ritenuti necessari dal Consiglio di Classe.
8. Comunicare al Dirigente scolastico o in Segreteria i nominativi degli alunni che si assentano spesso o per lunghi periodi.
9. Favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia, attraverso un atteggiamento di dialogo e di collaborazione educativa tra adulti, al fine di promuovere la maturazione del ragazzo.
10. Chiarire con l'interessato i motivi di un eventuale provvedimento disciplinare.

I genitori si impegnano a:

1. Conoscere la proposta formativa della scuola e partecipare al progetto educativo, collaborando con gli insegnanti.
2. Favorire l'autonomia personale del proprio figlio attraverso l'educazione al rispetto ed alla cura della persona sia nell'igiene che nell'abbigliamento, decoroso e adeguato all'ambiente scolastico.
3. Essere da guida ad un corretto uso del tempo in relazione alle varie attività pomeridiane, scolastiche ed extrascolastiche.
4. Assicurare la regolarità di frequenza anche nella giornata di rientro pomeridiano. Si rammenta che per l'ammissione all'anno successivo è richiesta la frequenza di almeno i $\frac{3}{4}$ dell'orario scolastico annuale.
5. Giustificare tempestivamente, e di propria mano, le assenze.
6. Informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dell'allievo.
7. Sostenere e controllare i propri figli nel mantenimento degli impegni scolastici, sia per quanto riguarda lo studio che i compiti scritti.
8. Essere disponibili ad assicurare la frequenza a corsi di recupero e di potenziamento nel caso siano ritenuti necessari dal Consiglio di classe.
9. Informarsi periodicamente sulla situazione scolastica del/la figlio/a.

Interventi disciplinari

La Scuola è responsabile di tutto ciò che avviene all'interno dell'edificio durante le ore di attività didattica. Pertanto una volta entrati a scuola gli alunni sono affidati alla responsabilità dell'istituzione sino al termine dell'attività. La richiesta di uscita prima del termine delle lezioni deve essere presentata personalmente dal genitore. Questa disposizione è valida anche per il giorno del rientro pomeridiano. Nel caso si sia aderito al servizio di mensa scolastica, l'alunno non potrà uscire dall'edificio se non prelevato dal genitore.

Con la firma da parte del genitore del presente Patto formativo si dispensa la scuola da ogni responsabilità una volta l'alunno sia uscito dall'edificio al termine delle lezioni, in quanto si dispensa la Scuola da un affidamento diretto agli stessi genitori.

Gli alunni che dovessero causare danni, a persone o cose, o tenere un comportamento non conforme ai principi di correttezza e di buona educazione, potranno incorrere nei seguenti provvedimenti disciplinari:

Richiamo scritto con annotazione sul registro di classe per:

1. gravi scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti e il personale scolastico;
2. disturbo continuato durante le lezioni;
3. continue mancanze nell'impegno scolastico;
4. violazioni non gravi alle norme di sicurezza.

Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni per:

(da 1 a 3 giorni di competenza del Dirigente scolastico, dopo 3 giorni con il parere del Consiglio di classe)

1. il ripetersi dei comportamenti precedenti;
2. assenze ingiustificate e arbitrarie;
3. turpiloquio, ingiurie e offese ai compagni, agli insegnanti e al personale scolastico;
4. molestie continue nei confronti di compagni;
5. danneggiamento volontario di oggetti di proprietà della scuola o di altri.

Allontanamento dalla scuola fino a 15 giorni per:

1. il continuo ripetersi dei comportamenti precedenti, ai sensi dell'art. 7 D.P.R. n. 249/1998.

Nel caso di danni provocati alla struttura scolastica, all'arredamento o per atti di teppismo condotti all'interno della scuola, oltre all'allontanamento dalla frequenza delle lezioni fino a 15 giorni, sarà addebitato ai genitori il risarcimento dei danni, o si richiederà, con il consenso dei genitori e sotto il controllo degli insegnanti, il ripristino da parte degli alunni responsabili degli ambienti danneggiati (esempio: lavori di tinteggiatura, pulizia dei bagni).

Sanzioni più rigorose potranno condurre anche alla non ammissione allo Scrutinio finale o all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi.

La Scuola accoglie la Direttiva Ministeriale n. 16 del 5 febbraio 2007, che ha per oggetto le linee di indirizzo generali ed le azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo.

Sottoscrizione del patto da parte dei contraenti

Il presente foglio resterà in possesso della scuola

Il sottoscritto _____ coordinatore della classe _____

dichiara che tutti i docenti del consiglio di classe sono in accordo con quanto sopra riportato.

San Gavino, _____ Firma _____

Il sottoscritto _____ genitore che

esercita la patria potestà dell'alunno _____ dichiara di

aver preso visione di quanto sopra riportato e di condividere in pieno gli obiettivi e gli impegni.

San Gavino, _____ Firma _____

Timbro della Scuola